



Trasversalità e teatro

Il termine **TEATRO**, con i suoi significati
(come complesso multiforme di differenti
discipline,
come edificio o luogo deputato all'azione
drammatica,
come ciò che viene rappresentato,
come insieme degli spettatori che assistono
all'evento,

come insieme di attori che recitano,
come somma di opere drammatiche
appartenenti a una determinata cultura, e,
figurato, come luogo dove accadono fatti
importanti),

**accogliendo elementi delle classi più
disparate, ha già dentro di sé tutta la
trasversalità di cui possiamo aver
bisogno.**

Per queste sue caratteristiche il teatro nella scuola dovrebbe essere tanto indispensabile quanto *indisciplinabile* (non riconducibile entro i limiti di una sola norma), un luogo privilegiato per la condivisione di esperienze, per un processo di apprendimento che diventa coscienza critica.

Peter Brook, *La porta aperta*, Einaudi, 2005

Prima di

SAPERI ESSENZIALI,

ABILITÀ,

COMPETENZE,

nel percorso di ricerca espressiva,

si può parlare tranquillamente di

ESPERIENZE CONDIVISE

Esperienze ritenute fondamentali
per un percorso teatrale
dai 6 ai 14 anni.

**ESPRESSIONE
GESTUALE**

1 comunicazione con linguaggi non verbali.

2 recupero e valorizzazione dei processi mimici.

ESPRESSIONE VERBALE

3 uso della voce.

LETTURA

4 espressività vocale e attività mimica

E INTERPRETAZIONE

5 aspetti modulabili della fonazione. Intenzionalità del messaggio.

**CONOSCENZA DI
FORME TEATRALI E
STORIA DEL TEATRO**

6 interpretazione mimica e recitazione.

7 lettura di messaggi visivi e sonori.

8 performance.

Nella **ricerca di itinerari espressivi**

vengono individuati quattro momenti fondamentali:

A - Espressione gestuale

B - Espressione verbale e non verbale

C - Lettura e interpretazione di un messaggio

D - Conoscenza di forme teatrali e storia del teatro

I Biennio - Si opera prevalentemente all'interno del punto A

II Biennio - Si opera prevalentemente all'interno dei punti A e B

III Biennio - Si opera all'interno dei punti A,B,C.

IV Biennio - Si opera all'interno dei punti A,B,C,D .

Tutto questo al fine di:

- Ottenere maggior consapevolezza per quanto riguarda forme di comunicazione non verbali e verbali.
- Acquisire capacità e strumenti per un'analisi dei messaggi visivi, sonori e scritti.
 - Saper utilizzare gli strumenti di analisi per giungere a interpretazioni sempre più autonome e personali.
- Impadronirsi di quelle abilità che permettano la ricerca di itinerari espressivi non corrispondente a stereotipi per la produzione di messaggi.

Prima di ogni altra cosa
l'attività di teatro deve tendere a creare
momenti piacevoli per

- usare il corpo e la voce in modo espressivo,
- condividere un'esperienza,
- giocare ...

*“Sulla scena non basta credere e
identificarsi, bisogna giocare”*

Jacques Lecoq

Tempi, modi, spazi

8 - 10 incontri di 100 minuti circa
ogni anno per ciascun allievo/a.

Gruppi eterogenei di biennio.

Teatro.

E PER CONCLUDERE ...

Se è assolutamente necessario che l'arte o il teatro servano a qualche cosa, dirò che dovrebbero servire a insegnare alla gente che ci sono attività che non servono a niente, e che è indispensabile che ce ne siano.

- **Eugène Ionesco**, *Note e contronote*, 1962